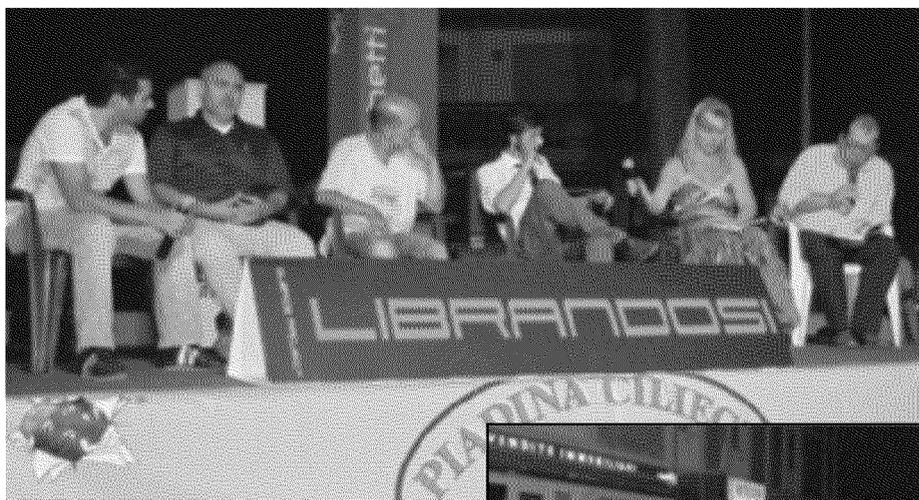


LIDO ESTENSI LIBRANDOSI SALUTA

Applausi ed emozioni per la storia di 'Aldro'

Un successo la presentazione della graphic novel

Secondo a sinistra Lino Aldrovandi, alla sua sinistra Checchino Antonini e gli organizzatori della serata



di ELISA CONTATO

OLTRE un centinaio di persone ha partecipato all'ultimo incontro (l'altra sera) con l'autore della prima rassegna letteraria Librandosi di Lido degli Estensi. In viale delle Querce è stata presentata la graphic novel sulla storia di federico Aldrovandi «Zona del silenzio. Una storia di ordinaria violenza italiana» (Minimum Fax editore), opera a fumetti nata dall'incontro del giornalista di Liberazione Checchino Antonini - presente alla serata - col fumettista e disegnatore satirico Alessio Spataro. Insieme ad Antonini, sono saliti sul palco Lino Aldrovandi, padre di Federico, diciottenne ferrarese morto all'alba del 25 settembre 2005 durante un controllo di polizia, e gli ideatori della manifestazione Leonardo Romani e Marcello Simoni, che hanno sapientemente condotto la serata, rendendola un'oc-

casione di riflessione e non un momento politicizzato. Attenendosi alla scrupolosa ricostruzione dei fatti, atti giudiziari alla mano — che il 6 luglio 2009 hanno portato alla condanna in primo grado dei quattro agenti presenti quella mattina in Via dell'Ippodromo -, Antonini ha raccontato i fatti. Particolarmente toccante e sentito, l'intervento di Lino Aldrovandi il cui pensiero è andato a tutti i rappresentanti dello Stato che ogni giorno indossano con lealtà e onore la divisa; poi culminato nella lettura di una lettera scritta da un poliziotto e amico di famiglia, che ha sottolineato quanto sia importante mantenere vivo nella memoria collettiva il ricordo di Federico. Dalla folta platea (tra cui spiccava l'assessore alla cultura di Comacchio Francesco Luciani e alcuni rappresentanti del comitato 'Veri-



tà per Aldro'), si sono levati gli applausi per la lettura dei brani salienti del libro, ben interpretati da Eleonora Cinti e Piero Gelli, entrambi della compagnia dialettale comacchiese 'Al Pasarat'. Il successo di pubblico ha suggellato la buona riuscita di Librandosi. E gli organizzatori sono già al lavoro per la prossima edizione. E non solo: Romani e Simoni hanno in cantiere la 'Fiera della piccola e media editoria', che completerà così l'ampia offerta culturale della città lagunare, avendo già raccolto adesioni da case editrici provenienti da tutta Italia.